



COMUNE DI TORTOLI'

Provincia dell'Ogliastra

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 12
del 28/03/2013

OGGETTO: Approvazione proposta di variante al PAI - Parte Frana ai sensi dell'art. 37, comma 2, lett. b) delle Norme di attuazione del PAI

L'anno duemilatredici, addì ventotto del mese di marzo alle ore 18.40 Solita sala delle Adunanze, a seguito di invito di convocazione diramato dal Presidente del Consiglio in data prot. n. si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica straordinaria ed in prima convocazione.

Presiede la seduta **MONICA MARIA FANNI**, nella sua qualità di Presidente del Consiglio pro tempore e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti Signori:

		Presente	Assente			Presente	Assente
1	LEREDE Domenico	X		12	CORDA Giovanni Battista	X	
2	STOCHINO Paolo	X		13	CATTARI Walter	X	
3	CANNAS Giampaolo Massimo	X		14	PINNA Laura		X
4	MASCIA Severina	X		15	LEPORI Elena Marcella	X	
5	LADU Marcello		X	16	DEIANA Mario		X
6	MASCIA Fausto	X		17	MARRAS Florio		X
7	CAU Pietro Paolo		X	18	MELIS Monica	X	
8	LA TOSA Rita	X		19	BUSIA Giovannina	X	
9	FANNI Monica Maria	X		20	MASCIA Ennio	X	
10	PIRAS Massimiliano	X		21	LAI Beniamino	X	
11	MELONI Giuseppe	X					
Totale n.						16	5

Partecipa il dott. Giacomo Mameli, nella sua qualità di Segretario Comunale.

Il Presidente del Consiglio, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

PREMESSO che:

sulla proposta, riguardante l'oggetto, redatta nel testo di seguito riportato, ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, hanno espresso parere favorevole, come risulta da quanto riportato in calce al presente atto:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il Responsabile del Servizio Finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile

PREMESSO CHE:

1. il Comune di Tortolì ha adottato, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 25/08/2011 lo Studio di Compatibilità idraulica, geologica e geotecnica dell'intero territorio comunale, ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle Norme di attuazione del P.A.I.;
2. che con deliberazione n. 5 del 13.12.2011, il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Regione Sardegna ha approvato lo Studio di Compatibilità idraulica e geologica - geotecnica relativo al procedimento di adozione del nuovo Piano Urbanistico Comunale di Tortolì, ai sensi dell'art. 8, comma 2 delle Norme di Attuazione del PAI;
3. che la suddetta deliberazione è stata pubblicata, per estratto, nel BURAS n. 2 del 17.01.2012;

DATO ATTO che la suddetta deliberazione regionale ha previsto:

1. che nelle zone di sovrapposizione delle nuove aree di pericolosità rappresentate nello studio di compatibilità con le aree individuate dal P.A.I. vigente, si applichino le pericolosità maggiori fino all'approvazione di una futura apposita variante; nelle restanti aree del territorio non perimetrate a pericolosità idrogeologica nel presente studio permangono le perimetrazioni del P.A.I. vigente e le relative Norme di Attuazione;
2. che conformemente a quanto previsto nell'art. 65, comma 7 del Decreto Legislativo 152/2006, le nuove aree di pericolosità idrogeologica individuate dallo studio di cui al precedente punto, a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURAS della presente delibera, siano soggette alle misure di salvaguardia di cui all'art. 4, art. 8 commi 8, 9, 10, 11 e 12, artt. 23, 24, 25, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33 e 34 delle N.A. del P.A.I.; nel caso di sovrapposizione di perimetri di aree pericolose di diversa tipologia o grado di pericolosità, fra quelle del P.A.I. vigente e quelle individuate dallo studio in oggetto, si applicano le prescrizioni più restrittive nelle sole zone di sovrapposizione;
3. che, in considerazione della validità triennale delle norme di salvaguardia di cui al punto precedente, il Comune di Tortolì attivi, ai sensi dell'art. 37 comma 2 delle N.A. del P.A.I., le procedure preordinate all'adozione e successiva approvazione delle varianti al P.A.I., per le nuove aree a pericolosità idrogeologica di cui sopra individuate nello studio;

DATO ATTO pertanto che a seguito dell'approvazione dello Studio di Compatibilità Idraulico, il Comune è obbligato, entro il limite temporale di tre anni dalla sua approvazione, all'adeguamento del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.), relativamente alla parte del territorio del Comune di Tortolì, mediante la procedura prevista dall'art. 37 comma 2 delle Norme tecniche di Attuazione del medesimo Piano;

DATO ATTO che l'Amministrazione Comunale, con delibera di Giunta Comunale n. 152 del 06/09/2012 ha espresso la volontà di procedere alla predisposizione della variante al PAI vigente, relativamente alla parte idraulica, attraverso il recepimento delle aree di nuova pericolosità idraulica evidenziate dallo Studio di Compatibilità e relativamente alla parte frana, attraverso la realizzazione di studi di maggior dettaglio (ai sensi dell'art. 37/comma 3 lett. b del PAI);

CONSIDERATO che non avendo a disposizione le somme necessarie per effettuare studi di dettaglio sull'intero territorio comunale, la Giunta Comunale ha ritenuto opportuno individuare le aree del nostro territorio che richiedono una particolare attenzione di studio ed in particolare:

- per quanto riguarda la parte idraulica, ha ritenuto concentrarsi sulle aree di nuova pericolosità rilevate dallo Studio di Compatibilità, al fine di determinare per ciascuna delle

aste fluviali prese in esame, le schede di intervento, con relativa stima delle somme necessarie per eseguire le opere, volte a mitigare il rischio.

- In relazione alla parte Frane, poiché per procedere a eseguire studi di maggior dettaglio, oltre che analizzare la cartografia in possesso, occorre effettuare prove geognostiche in situ e non avendo le risorse per poter eseguire questi studi di dettaglio in modo generalizzato su tutto il territorio, che comporterebbero un dispendio di enormi risorse finanziarie, l'amministrazione ha ritenuto opportuno concentrare i suddetti studi in particolari e significative zone;

RILEVATO che il PAI-parte frane, nel nostro territorio è caratterizzato per la gran parte da zone Hg1 (aree di pericolosità moderata da frana) e da cinque ambiti interessati da zone Hg3 (Aree di pericolosità elevate da frana) e Hg2 (aree di pericolosità media da frana), rappresentati dal promontorio di Bellavista, dal promontorio di San Gemiliano, dalla zona di Monte Attu-Costa Arangius, dalla zona di Perdemirai e dalla zona di Foxilioni; è presente un solo ambito marginale, interessato da zona Hg4 (aree di pericolosità molto elevata da frana) rappresentato dal versante settentrionale dell'altopiano di Teccu;

DATO ATTO che la Giunta Comunale ha dato priorità agli ambiti che sono caratterizzati da una non trascurabile pressione antropica e che presentano un grado di pericolosità tale da pregiudicare l'edificazione e/o la pianificazione di dettaglio immediata e/o futura nel rispetto delle previsioni del PUC adottato;

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 152 del 06/09/2012 avente ad oggetto "Predisposizione variante PAI – parte idraulica e parte frana: atto di indirizzo" con la quale la Giunta ha dato indirizzo al Responsabile dell'Area Governo del Territorio e Urbanistica affinché procedesse alla predisposizione degli atti finalizzati all'affidamento dell'incarico per l'elaborazione della Variante al PAI - Parte Idraulica e Parte Frane secondo le indicazioni meglio rappresentate nelle premesse della citata delibera, ed in particolare:

1. per la Variante PAI-Parte Idraulica: predisporre la variante tenendo presente gli studi di maggior dettaglio effettuati nello Studio di Compatibilità Idraulica;
2. per la variante PAI – Parte Frana: predisporre studi di maggior dettaglio finalizzate ad apportare la variante al medesimo, nei sotto indicati ambiti:
 - a. aree agricole caratterizzate dalla presenza di case sparse nella zona di Monte Attu – Costa Arangius ricadenti in zona Hg3;
 - b. aree previste nel PRG e nel PUC come zone C nel promontorio Bellavista, interessate in parte da zone Hg2;
 - c. aree previste nel PUC come zone F4 interessate in parte da zone Hg2;

DATO ATTO che il Responsabile dell'Area Governo del Territorio Urbanistica, con determinazione n. 50026 del 11/09/2012 ha affidato all'Ing. Italo Frau e al Geol. Roberto Catignani, l'incarico per la predisposizione degli studi necessari per poter presentare alla Regione la proposta di variante al PAI;

CONSIDERATO che al momento i due professionisti hanno ultimato gli studi relativi alla variante al PAI – Parte Frane, mentre gli studi riguardanti la Parte Idraulica, pur essendo in una fase avanzata non sono ancora stati completati, perché connessi alla variante al PAI – Parte Idraulica che l'Area Governo del Territorio LL.PP. ha attivato, ai sensi dell'art. 37 comma 7, a seguito della realizzazione di opere di mitigazione sulla sponda Sx del Rio Foddeddu;

VISTO lo studio elaborato dai due professionisti costituito dagli elaborati sotto indicati:

ALL. 1-GEO –	Relazione di analisi geologica e geotecnica
ALL. 2-GEO –	Documentazione fotografica - Stratigrafie dei pozzetti geognostici- Certificati delle prove di laboratorio;
TAV. 1-GEO -	Inquadramento topografico (scala 1:10.000);
TAV. 2A –GEO -	Carta della geolitologia pesata – località Orrì (scala 1:2.000);
TAV. 2B–GEO -	Carta della geolitologia pesata – località Costa Arangius (scala 1:2.000);
TAV. 2C–GEO-	Carta della geolitologia pesata – località Bellavista (scala 1:2.000);
TAV. 3A-GEO -	Carta dell'uso del suolo pesata – località Orrì (scala 1:2.000);
TAV. 3B-GEO -	Carta dell'uso del suolo pesata – località Costa Arangius (scala 1:2.000);
TAV. 3C-GEO -	Carta dell'uso del suolo pesata – località Bellavista (scala 1:2.000);
TAV. 4A-GEO -	Carta delle pendenze pesata – località Orrì (scala 1:2.000);
TAV. 4B-GEO -	Carta delle pendenze pesata – località Costa Arangius (scala 1:2.000);
TAV. 4C-GEO -	Carta delle pendenze pesata – località Bellavista (scala 1:2.000);
TAV. 5A-GEO -	Carta geomorfologica – località Orrì (scala 1:2.000);
TAV. 5B-GEO -	Carta geomorfologica – località Costa Arangius (scala 1:2.000);
TAV. 5C-GEO -	Carta geomorfologica – località Bellavista (scala 1:2.000);
TAV. 6A-GEO -	Carta della instabilità potenziale dei versanti – località Orrì (scala 1:2.000);
TAV. 6B-GEO -	Carta della instabilità potenziale dei versanti–località Costa Arangius (scala 1:2.000);
TAV. 6C-GEO -	Carta della instabilità potenziale dei versanti – località Bellavista (scala 1:2.000);
TAV. 7A-GEO-	Carta della pericolosità da frana e proposta di variante - località Orrì (scala 1:2.000);
TAV. 7B-GEO -	Carta della pericolosità da frana e proposta di variante – Costa Arangius (scala 1:2.000);
TAV. 7C-GEO -	Carta della pericolosità da frana e proposta di variante - località Bellavista (scala 1:2.000);
TAV.7D-GEO -	Carta della pericolosità da frana e proposta di variante (scala 1:10.000);
TAV.8 - GEO -	Carta degli elementi a rischio (scala 1:10.000);
TAV.9- GEO-	Carta del rischio (scala 1:10.000).

DATO ATTO che sulla base delle risultanze degli studi effettuati dai due professionisti, è emerso che il grado di pericolosità da frana, prevista nel vigente PAI è eccessiva rispetto alla quella reale riscontrata a seguito delle indagini di maggior dettaglio oggetto dei sopra richiamati studi, e pertanto si intende proporre alla Regione il declassamento dei gradi di pericolosità nelle sotto indicate zone, meglio rappresentate nelle tavole 7A, 7B, e 7C:

1. riduzione del grado di pericolosità da frana Hg2 (area a pericolosità media) in Hg1(area a pericolosità moderata) nella zona di Orrì ricadente all'interno delle zone F4 previste nel PUC;
2. riduzione del grado di pericolosità da frana Hg3 (area a pericolosità elevata) in Hg1(area a pericolosità moderata), riduzione del grado di pericolosità da frana Hg3 (area a pericolosità elevata) in Hg2 (area a pericolosità media), riduzione del grado di pericolosità da frana Hg2 (area a pericolosità media) in Hg1(area a pericolosità moderata) nella zona di Costa Arangius, ricadenti all'interno di zone E previste nel PUC, interessate dalla presenza di case sparse;
3. riduzione del grado di pericolosità da frana Hg2 (area a pericolosità media) in Hg1(area a pericolosità moderata) nella zona di Bellavista ricadente all'interno delle zone C4 previste nel PUC;

DATO ATTO che la procedura da seguire per la modifica al PAI, parte frana, è la medesima seguita per l'adozione e approvazione del PAI;

CONSIDERATO che con la Circolare 1/2010, del Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino Regionale della Sardegna “indirizzi interpretativi e procedurali relativi alle norme di attuazione del Piano Stralcio di Bacino per l’assetto Idrogeologico (P.A.I.)”, disciplina le modalità da seguire per l’approvazione della fattispecie di variante, prevedendo preliminarmente che gli studi vengano approvati dal Comunale con deliberazione dell’Organo competente, ovvero il Consiglio Comunale;

DATO ATTO ancora che l’istanza di variante da inviare alla Regione Sardegna - Autorità di Bacino, deve essere corredata da tutti gli elaborati tecnici e dalla delibera di approvazione;

RILEVATO che l’iter di approvazione della variante, abbastanza complesso, risulta essere ben rappresentato nello schema n. 4 allegato alla circolare sopra richiamata, che in maniera sintetica, nel caso che vada tutto a buon fine, prevede:

- inoltro dell’istanza;
- istruttoria da parte dell’A.D.I.S. SDS e rilascio di un parere;
- adozione preliminare da parte del Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino;
- pubblicazione della deliberazione sul BURAS, avvisi, deposito per 30 gg presso l’ADIS-SDS;
- conferenza con Comune e Provincia e i vari Ass.ti regionali;
- delibera del Comitato Istituzionale di adozione definitiva;
- delibera della Giunta Regionale;
- Decreto del Presidente della Giunta;
- Pubblicazione sul BURAS del Decreto;
- Modifica del PAI da parte dell’ADIS-SDS;
- comunicazione al Comune proponente.

RITENUTO opportuno pertanto, stante il lungo iter di approvazione della variante, proporre alla Regione la variante al PAI-Parte Frana, svincolata dalla variante al PAI – Parte Idraulica;

RITENUTO pertanto necessario approvare la proposta di variante al PAI Parte Frana, così come meglio rappresentata negli elaborati tecnici allegati alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale, anche se materialmente non allegati;

VISTO entrare il consigliere Ladu Marcello alle ore 19,00

VISTE le Norme di Attuazione del PAI;

VISTO il D.lgs 18/08/2000, n. 267;

VISTO il vigente Statuto comunale

UDITI:

- l’assessore Cannas illustrare la proposta;
- il Presidente del Consiglio dichiarare, dopo aver accertato che nessun consigliere chiede di intervenire, che si può procedere alle operazioni di voto;

con votazione palese espressa per alzata di mano avente il seguente risultato:

favorevoli n. 12;

contrari n. 3 (Melis M., Busia G. e Lepori M.);

astenuti n. 2 (Lai B. e Mascia E.);

su n.17 presenti e n. 15 votanti

D E L I B E R A

DI DICHIARARE le premesse parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

DI APPROVARE la proposta di variante al PAI Parte Frana, redatta ai sensi dell'art. 37 comma 3 lett. b) delle Norme di Attuazione del PAI, così come meglio rappresentata negli elaborati tecnici allegati alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale, anche se materialmente non allegati;

DI DISPORRE che la presente deliberazione, assieme a copia degli elaborati tecnici venga inoltrata alla Regione Sardegna – Autorità di Bacino al fine di avviare l'iter di approvazione della variante al PAI – Parte Frana limitatamente alle aree interessate dagli studi di maggior dettaglio eseguiti dal Comune di Tortolì.

DI DEMANDARE tali adempimenti al Responsabile dell'area Governo del Territorio Urbanistica e Ambiente.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.to sig.ra Monica Maria Fanni

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to dott. Giacomo Mameli

**PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000 N. 267
Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali**

Sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto i sottoscritti hanno espresso i pareri di cui al seguente prospetto:

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica Tortoli, il 14/03/2013 il responsabile dell'area F.to ing. Cerina Mauro
PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile Tortoli, il 14/03/2013 il responsabile dell'area F.to dott.ssa Bucci Daniela

Il Sottoscritto Segretario Comunale, ai sensi della Legge regionale 13/12/1994 n. 38 e ss.mm.

ATTESTA

Che copia della presente deliberazione è stata affissa in data 03/04/2013 all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi e contestualmente trasmessa ai capigruppo consiliari (Prot n. 8345 del 03/04/2013).

Tortoli, 03/04/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to dott. Mameli Giacomo

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva

- decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo preventivo;
- perché dichiarata immediatamente eseguibile;
- perché essendo stata sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 29 della L.R.38/94, dell'art. 2 del D.A. 360/2002 e dell'art. 2 del D.A. 3/2004, sono decorsi 20 giorni dalla ricezione dell'atto senza che il Servizio Territoriale degli Enti Locali abbia comunicato il provvedimento di annullamento, ovvero richiesto elementi istruttori;
- decorsi 10 giorni dal ricevimento dei chiarimenti ed elementi istruttori richiesti con provvedimento n. _____ del _____ (art. 33 della L.R. 38/94);
- che è stata annullata dal Servizio Territoriale degli EE.LL. con provvedimento n. _____ del _____ per i seguenti motivi _____ -

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to dott. Mameli Giacomo